

ASSEVERAZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 51 D.Lgs. 81/08



DEFINIZIONE DI MOG

Art. 2 Comma 1 lettera dd) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

«modello di organizzazione e gestione»: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a del D.Lgs. 8 giugno 2001 n°231, idoneo a prevenire i reati di cui agli artt. 589-590 III° comma del codice penale commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro.



PREMESSA

L'adozione di un MOG è del tutto volontaria

Il modello deve essere realizzato conformemente all'Art. 30 del D.Lgs. 81

oppure anche ai seguenti sistemi di gestione:

- BS OHSAS 18001

- UNI INAIL SGSL

Per le parti corrispondenti

O utilizzando modelli elaborati dalle associazioni di categoria



PARTI NON CORRISPONDENTI

Le parti non corrispondenti dei modelli di gestione elaborati con



BS OHSAS 18001

sono:

- Sistema disciplinare sanzionatorio ---- Comma 3 Art. 30



LA RESPONSABILITA' DELL'ENTE SECONDO IL D.lgs. 231/01

QUESTO DECRETO SANCISCE LA <u>RESPONSABILITA'</u>
<u>AMMINISTRATIVA</u> DELL'ENTE, AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI
PUBBLICI E DELLO STATO, SOTTO I SEGUENTI PRESUPPOSTI:

1) Violazione dei seguenti artt. c.p.

Art. 589 omicidio colposo

Art. 590 lesione grave o gravissima

Introdotti nel 231 (art. 25 septies) dall'art. 300 T.U.

Grave: infortunio con prognosi superiore ai 40 gg o indebolimento permanente di un senso o organo

[△]Gravissima: malattia insanabile o perdita di un arto, un senso o un organo

- 2) Reato commesso da soggetti in posizione apicale
- 3) Interesse e/o vantaggio dell'ente



LA RESPONSABILITA' DELL'ENTE SECONDO IL D.lgs. 231/01

EFFICACIA ESIMENTE

L'azienda tuttavia, può esimersi dalla responsabilità per i reati del 231/01 se dimostra che l'organo dirigente ha <u>ADOTTATO</u> ed <u>EFFICACEMENTE ATTUATO</u> modelli di organizzazione e di gestione (MOG) idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi (art. 30 comma 1 D.Lgs 81)



LA RESPONSABILITA' DELL'ENTE SECONDO IL D.lgs. 231/01

I MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER AVERE EFFICACIA ESIMENTE DEVONO AVERE CARATTERISTICHE RICONDUCIBILI A:

Art. 30 commi da 1 a 4

Art. 30 comma 5

BS OHSAS 18001

Sistema disciplinare sanzionatorio

UNI INAIL SGSL

Organismo di vigilanza



L'ASSEVERAZIONE

D.Lgs. 81/08

Art. 51 comma 3 bis: Gli Organismi paritetici (...omissis...) rilasciano una attestazione dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, tra cui l'ASSEVERAZIONE della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all'art. 30.

L'Asseverazione è una scelta del tutto volontaria dell'impresa edile, promossa dalla CNCPT con il sostegno dell'INAIL e regolamentata da UNI.



VANTAGGI NELL'ASSEVERARE UN MODELLO DI GESTIONE

Gli organi di controllo possono tenere conto per pianificare le proprie attività Art. 51 comma 3 bis D.Lgs. 81

ALTRI VANTAGGI:

- Punteggio per incentivi bandi ISI INAIL 2014 (80 + 13 punti)
- Possibile requisito per partecipare agli appalti pubblici



PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI AL PROGETTO

		Tipologia del progetto NB. E' possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati	Punteggio		
	a	Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento che operi nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006.	90		
	b	Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione non accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento che operi nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006.	80		
	С	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali			
3	d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80		
e Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.		Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	80		
1000	f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80		
g Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000		Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70		
***	h	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70		
1	Adozione di Buone prassi		Punteggio		
	Nell'ambito del progetto da finanziare è prevista l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i , selezionata ai fini del presente Avviso. (1)				
		Condivisione con le Parti Sociali	Punteggio		
-	Inte	ervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	7		
Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali					
	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità (2)				

⁽¹⁾ La Buona Prassi deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento (compilare il MODULO F)

⁽²⁾ Per ambito della bilateralità si intende il coinvolgimento di uno o più enti bilaterali, o di uno o più organismi paritetici, oppure di due o più organizzazioni maggiormente rappresentative di cui almeno una rappresentativa dei lavoratori e almeno una rappresentativa dei lavoratori



A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge alle Imprese che svolgono attività riconducibili ai seguenti codici ATECO:

- F41: costruzioni di edifici
- F42: ingegneria civile (costruzioni di strade ferrovie, ecc.)
- F43: Lavori di costruzioni specializzati (demolizioni, impianti, ecc.)



PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 2:2013

Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile:

Fase 1: Istruttoria

Fase 2: Verifica attuazione modello

Fase 3: Valutativa



FASE 1: ISTRUTTORIA

- richiesta di asseverazione da parte dell'impresa edile e di ingegneria civile

- verifica pre-requisiti d'accesso al servizio di asseverazione dell'impresa richiedente

Iscrizione alla Cassa Edile di riferimento Durc regolare e in corso di validità

Messa a disposizione del personale necessario Elevata motivazione al conseguimento dell'obiettivo



FASE 2: VERIFICA ATTUAZIONE MODELLO

- 1) verifica e analisi obblighi documentali relativi all'adozione da parte dell'impresa richiedente del modello di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (pre-verifica)
- 2) verifica documentale dell'impresa richiedente l'asseverazione (verifica documentale)
- 3) verifica nel/nei cantiere/i e altri luoghi di lavoro dell'impresa richiedente (verifica tecnica e comportamentale)
- 4) redazione rapporto di GDV



TEMPI INDICATIVI FASE 2

Numero dipendenti	Durata della Fase 2 per imprese non in possesso di SGSL certificato (U/g)	Durata della Fase 2 per imprese in possesso di SGSL certificato (U/g)	Durata delle verifiche di mantenimento per imprese non in possesso di SGSL certificato (U/g)	Durata delle verifiche di mantenimento per imprese in possesso di SGSL certificato (U/g)
1-10	4	0,5	1	0,5
11-20	4,5	0,5	1	0,5
21-30	5	0,5	1,5	0,5
31-40	5,5	0,5	1,5	0,5
41-50	6	0,5	1,5	0,5
51-70	6,5	1	2	1
71-100	7	1	2	1
101-150	7,5	1	2,5	1
151-200	8	1	2,5	1
201-250	8,5	1	3	1
251-300	9	1,5	3	1,5
301-400	10	1,5	4	1,5
400-500	11	1,5	4	1,5

I fattori di incremento dei tempi di verifica, a titolo esemplificativo, sono:

- numero elevato di macchine/attrezzature;
- attività complesse;
- livello elevato di normativa specifica (amianto, attività a rischio di incidente rilevante, ecc.);
- riscontro di non conformità tali da prevedere verifiche aggiuntive.



FASE 3: VALUTATIVA

La Commissione Paritetica tecnicamente competente valuta opportunamente il rapporto del gruppo di verifica e conseguentemente delibera il rilascio o il diniego del documento di asseverazione dell'adozione e dell'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza.



FASE 3: VALUTATIVA

Il modello può essere quindi:

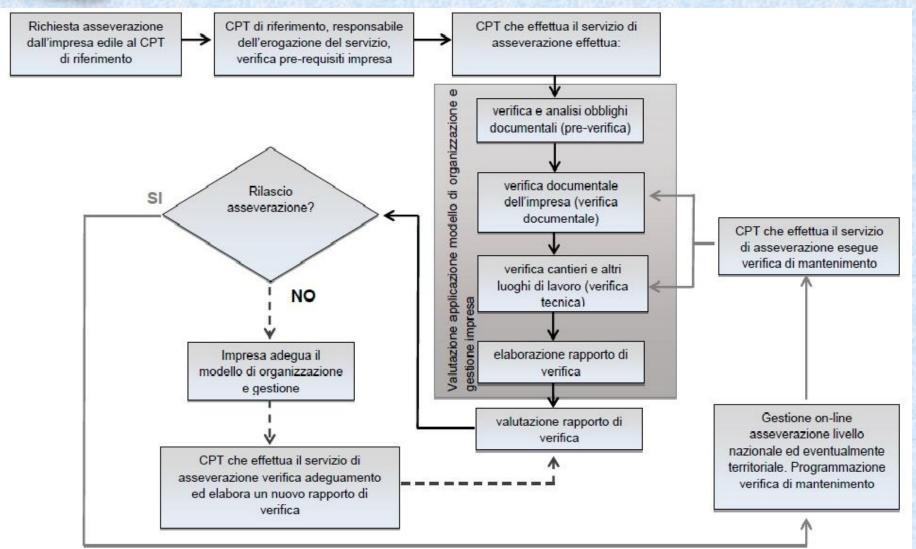
- Asseverato — Rilascio dell' attestato

Rilascio attestato con
- Asseverato con raccomandazioni → raccomandazioni verificate
durante il mantenimento

- Non asseverato



RIEPILOGANDO





ATTESTATO DI ASSEVERAZIONE

L'attestato ha validità triennale e, con cadenza annuale dalla data del rilascio, sono effettuate le verifiche di mantenimento

Per le sole Imprese <u>certificate</u> BS OHSAS 18001 da un ente di certificazione accreditato presso ACCREDIA, la prassi di riferimento prevede la verifica delle sole parti non corrispondenti

L'elenco delle Imprese ASSEVERATE è pubblicato sul sito della CNCPT nella sezione dedicata a disposizione degli organi di controllo.

19



UNA INIZIATIVA DI







Iniziativa di Informazione Nazionale sull'Asseverazione in Edilizia

ASSEVERAZIONE IN EDILIZIA uno strumento per la Dicurezza

800 188 722

Molti vantaggi

- ~ Maggiore sicurezza
- ~ Utile ai fini del bando ISI
- ~ Possibile requisito premiante in gare
- ~ Efficacia esimente (d.Lgs.231/01)
- ~ Ne possono tener conto gli organi di vigilanza





Scopri l'Asseverazione

L'Asseverazione è una scelta volontaria dell'impresa edile, promossa dalla CNCPT con il sostegno di INAIL, regolamentata da UNI, che attesta l'adozione di un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



Da non perdere: il bando ISI

Per premiare le imprese che volontariamente richiedono l'Asseverazione del proprio modello organizzativo è prevista una attribuzione di 80 punti ai fini del bando ISI indetto dall'Inail. Un'opportunità importante e vantaggiosa che richiede però di attivarsi al più presto.





Milano Via Newton, 3
Monza Via Locarno, 3
Lodi Via Milano, 56
n° verde 800.961.925
www.cptmilano.it
e.schiano@cptmi.it